

Camera Penale di Firenze



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

Nel giro di 12 ore due giovani detenuti si sono tolti la vita, il primo era ristretto presso la casa circondariale di Prato, il secondo a Sollicciano.

Due tragici eventi che si sono consumati all'indomani di una giornata interamente dedicata al tema del carcere con esponenti della politica, dell'Accademia e del mondo religioso.

I suicidi in carcere non sono solo una tragedia personale, ma un fallimento collettivo della società e del sistema giustizia, un sistema che ha smarrito il senso di umanità che invece dovrebbe accompagnare il percorso di espiazione della pena.

La funzione rieducativa della pena risulta oramai totalmente sopraffatta dalla solitudine, dall'assenza di prospettive per il futuro e dalla disumanizzazione delle condizioni di vita all'interno degli istituti penitenziari, luoghi di annullamento della dignità dell'uomo.

Tutto questo a qualcuno interessa ancora?

A noi sì, ma abbiamo il tragico sospetto di essere rimasti in pochi.

Con forza e a gran voce, sollecitiamo l'intervento immediato delle Istituzioni.

Firenze, 16 febbraio 2025

Il Direttivo